



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

NUCLEO S.A.R.

“Verifica della chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici”

REGIONE PIEMONTE

Ex Ospedale Psichiatrico di Racconigi (CN) - Azienda USL n. 17 (Savigliano)

Ex Ospedale Psichiatrico di Novara - Azienda USL n. 13

Ex Ospedale Psichiatrico di Vercelli - Azienda USL n. 11

Ex Ospedale Psichiatrico di Alessandria - Azienda USL n. 20

I Funzionari incaricati:

Adriana Carola

Rosa Francalancia

**DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
NUCLEO S.A.R.**

Indagine conoscitiva presso gli ex Ospedali Psichiatrici di Racconigi (Azienda USL 17 di Savigliano), di Novara (Azienda USL 13 di Novara), di Vercelli (Azienda USL 11 di Vercelli) e di Alessandria (Azienda USL 20 di Alessandria).

Premessa

Come da incarico ricevuto con note Prot. 100/SCPS/9 3033 e 3034 del 18/03/99, le funzionarie Dr.sse Adriana Carola e Rosa Francalancia hanno effettuato, nei giorni 22,23,24 marzo 1999, un'indagine conoscitiva presso gli ex Ospedali Psichiatrici di Racconigi, di Novara, di Vercelli e di Alessandria. Tale indagine, secondo quanto disposto dall'On. Signor Ministro, è stata finalizzata a verificare l'effettivo superamento dei residui manicomiali, avvenuto formalmente il 31/12/1997 per l'ex O.P. di Alessandria ed il 31/12/1998 per gli ex O.O.P.P. di Novara, di Vercelli e di Racconigi, nonché l'attuale sistemazione degli ospiti dei suddetti ex O.O.P.P..

Sono stati individuati quali referenti per l'indagine : La Signora G. Aimone ed il Dr. E. Zanalda, in rappresentanza della Regione Piemonte, nonché i Direttori Sanitari ed i responsabili dei Dipartimenti di Salute mentale di ciascuna Azienda Sanitaria.

Risultati dell'indagine

Azienda USL n. 17 di Savigliano: Ex O.P. di Racconigi

L'indagine è stata effettuata alla presenza dei già menzionati referenti per la Regione Piemonte e dei Dottori V. Mura e G. Gazzera, Direttore Sanitario e responsabile del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL n. 17, nel corso della stessa si è appreso che:

l'ex O. P. di Racconigi ha sancito il superamento del residuo manicomiale (delibera n. 2581 del 19/12/1996) prevedendo per i suoi 170 ospiti 3 sottoprogetti: "Dimissioni", riguardante 45 soggetti, "Riabilitazione" riguardante 24 soggetti ed "RSA" che interessava i rimanenti 101 degenti. Per quanto riguarda la sistemazione dei soggetti psichiatrici e psicogeriatrici, (circa 60 ospiti che rientravano in tutti e 3 i sottoprogetti), era prevista l'utilizzazione di 3 strutture socio - riabilitative, con assistenza nell'arco delle 12 h, peraltro già attive nell'area dell'ex O.P. al momento della programmazione e 1 C.T.R. (Comunità Terapeutica Riabilitativa), anch'essa da attivare all'interno. Per i rimanenti ospiti, (circa 110), era stato ipotizzato il trasferimento nelle numerose residenze di tipo socio riabilitativo del territorio (RSA, R.A., R.A.F., Case di riposo ecc.).

Il Progetto di superamento ha subito successive modifiche, sia in ragione della rivalutazione clinica dei degenti, sia per problemi amministrativi gestionali nati in seno all'Azienda, pertanto attualmente, la C.T.R., la cui attivazione era stata prevista per il 1998 (finanziata con fondi dell'art. 20 L. 67/89), è ancora in corso di ristrutturazione nell'area dell'ex O.P., anche se in fase avanzata, analogamente ad una Casa Alloggio (C.A.), finanziata con fondi dell'Azienda, non prevista nel progetto suddetto. Nelle 2 residenze saranno trasferiti, in tempi brevi, i 31 soggetti attualmente ospitati nelle C.A. situate all'interno del Presidio, visitate nel corso dell'indagine. Dei 139 ospiti rimanenti, dal gruppo dei 170 iniziali, 9 sono alloggiati in una Comunità Protetta (C.P. h/24) afferente, per competenza territoriale, ad un'altra Azienda USL; altri 20 in 3 C.P. afferenti ad altre Aziende USL, 1 ospite è alloggiato in un Gruppo Appartamento (G.A.) e 98 soggetti, parte anziani, parte disabili, sono ospitati nelle strutture socio riabilitative precedentemente annoverate, dotate di un'assistenza modulata in relazione alle esigenze degli ospiti.

Infine, 2 ospiti sono stati affidati ai familiari, 1 è stato trasferito in una Casa Albergo e 8 risultano deceduti.

Le C.A. visitate, rispettano gli standard strutturali indicati dalla Regione Piemonte, con D.C.R. n. 357/1370 del 28/01/97, sono state attivate a partire dal 1990, sino al 1992 e non sono state oggetto di interventi di ristrutturazione, anche in previsione del previsto trasferimento nelle ristrutturande C.T.A. e C.A.. Esse appaiono, pertanto, strutturalmente obsolete ma, presentano al loro interno, spunti di personalizzazione ed umanizzazione peculiari di uno stile di vita comunitario. Il personale socio - riabilitativo è piuttosto esiguo, ma è supportato dalle figure infermieristiche, che nel corso degli ultimi anni sono state adeguatamente formate a promuovere il processo di deistituzionalizzazione degli ospiti.

Leggenda

C.P.: Comunità Protetta

C.T.R.: Centro Terapeutico Riabilitativo

R.S.A.: Residenza Sanitaria Assistenziale

R.A.F.: Residenza Assistenziale Flessibile

R.A.: residenza Assistenziale

C.A.: Comunità Alloggio

G.A. Gruppo Appartamento

Residenza ex art. 26: struttura gestita dall' A.N.F.F.A. S. (Associazione Nazionale Famiglie Soggetti Spastici)

Roma 12/2/99

Fin. Cont.
Rosa Freccalancia

Regione: Piemonte Azienda USL di: Savigliano (n. 17)

n. totale pazienti	170
n. pazienti sottoprogetto dimissione	45
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	24
n. pazienti sottoprogetto R.S.A.	101

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.T.R.	1 C.T.R. in ex O.P.	20
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	C.A.	4 C.A. in ex O.P.	36
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A.	1 R.S.A. in ex O.P. + 1 fuori ex O.P.	50 + 39
RSA per disabili	R.S.A. + C.F. + C.A.H	x strutture	23
ALTRO			2 in affido fam.
ALTRO			

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.P. (A.)	4 C.P. fuori ex O.P., di cui 1 dell'Azienda USL	20 9
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	C.A.	3 C.A. (di cui 1 con 2 moduli) in ex O.P.	31
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	G.A.	1 G.A. fuori ex O.P.	1
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A. + R.A.F.	1 R.S.A. + 1 R.A.F.	56
RSA per disabili	R.S.A.H + C.A	1 R.S.A.H + 1 C.A.	42
ALTRO			2 (in affido familiare) 1 in Casa Albergo
N. DECEDUTI	5 (anz.) + 3 (disab)		8

**CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI GESTITE DAL D.S.M.**

REGIONE: Piemonte		AZIENDA USL n.17 di: Savigliano					
Struttura di	Bagnolo	Savigliano	Ex O.P. di Racconigi				
interna all'ex O.P.			X				
esterna all' ex O.P.	X	X					
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	C.P.	G.A.	3 C.A.				
N. posti letto	20	2	36				
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	9 ex O.P.	1exO.P.+1 Ter.	31exO.P.+3 Ter.				
N. posti letto per stanza			2-3 letti				
Rapporto n. servizi/p.l.			serv.comuni				
N. operatori per qualifica:		a fasc.oraria					
dirigente medico	2 part-time	1volta a sett.	1Coord.(19ore/sett.)				
psicologo			1 (8ore/sett.)				
assistente sociale	1 part-time	1					
infermiere psic	3		9				
educatore	1 part-time	1(2ore/die)	1 (8ore/sett.)				
ausiliario	4		4				
infermiere prof.	3	1(2ore/die)	1				
O.T.A.	3+1 part-time		4				
Gestione:	DSM	DSM	DSM				
diretta	X		X				
mista		X (put.strutt.)					
privata							
Retta pro capite/die	£ 200.000		£130.000				
Partecipazione dell' utente alla spesa	no	no	no				

Regione: Piemonte

Azienda USL di: Savigliano Ex OP di: Racconigi

L' ex OP è stato: venduto: **no**, ceduto in locazione: **no** riutilizzato: totalmente: **no**,
in parte: **si**.

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti): no

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): no

Altre attività (specificare quali): Sede della Croce Rossa in comodato d'uso, archivio cartaceo e deposito di tutta l'Azienda USL

Azienda USL n. 13 di Novara: ex O.P. di Novara

L'indagine è stata effettuata alla presenza dei già menzionati referenti per la Regione Piemonte e dei Dottori Minola e M. Vanetti, Direttore Sanitario e responsabile del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL di Novara; nel corso della stessa si è appreso che:

Il Progetto di superamento dell'ex O.P. di Novara, è stato formalizzato dall'Azienda USL n. 13 con atto deliberativo n. 3729 del 18/12/96 e recepito dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 360 - 1373 del 28/01/97. Tale Progetto, articolato nei 3 sottoprogetti utilizzati a livello regionale, coinvolgeva 145 ospiti e prevedeva l'attivazione, presumibilmente entro il 1998, di 2 C.P. (tipo A e tipo B) all'interno dell'area dell'ex O.P. idonee ad ospitare i 34 soggetti classificati psichiatrici, interessati dal sottoprogetto Riabilitazione. Per i rimanenti 111 ospiti, anziani e disabili, era prevista la sistemazione nelle strutture residenziali di tipo socio - riabilitativo (R.S.A., R.A.F., R.A. ecc.) di proprietà dell'Azienda USL n. 13 o di altre Aziende cointeressate al problema.

Il Progetto di superamento si è realizzato solo in parte e con alcune modifiche determinate dalla mancata attivazione delle 2 C.P. previste. Per tali residenze, infatti, tuttora in fase di ristrutturazione, era stato approvato e finanziato il progetto esecutivo a giugno 1997, ma lo stesso era stato sottoposto al C.R.O.P. (Comitato Regionale Opere Pubbliche), subendo gravi ritardi per la sua realizzazione. Attualmente nell'area dell'ex O.P. sono attive 2 C.P. di tipo B, delle quali una transitoria, in cui sono ospitati, in 2 nuclei, 15 soggetti psichiatrici dell'ex O.P. e 3 del territorio, l'altra in cui sono alloggiati esclusivamente pazienti del territorio. Gli altri 130 degenti sono stati così suddivisi: 8 ex degenti sono ospitati in una C.P. dell'Azienda USL n. 4, 4 pazienti psichiatrici sono stati rivalutati e trasferiti con i 65 anziani ed i 40 classificati disabili nelle strutture socio - riabilitative afferenti all'Azienda USL n. 13 o ad altre Aziende (1 RSA, 3 R.A.F. e 1 C.A.); un paziente psichiatrico è ospite di un Gruppo Appartamento del territorio, un altro è stato affidato ai parenti e 11 risultano deceduti.

La Comunità visitata all'interno dell'ex O.P., che ospita prevalentemente soggetti già residenti, pur rispettando gli standard indicati dalla Regione, con D.C.R. n. 375/1370 del

28/01/97, conserva un impianto strutturale di tipo istituzionale, dove peraltro si colgono pochi spunti di umanizzazione e personalizzazione. Adeguato il numero e la qualifica degli operatori in essa impegnati.

Roma 12/4/99

Stefano Camba
Rosa Francalanci

**CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI GESTITE DAL D.S.M.**

REGIONE: Piemonte		AZIENDA USL n.13 di: Novara						
Struttura di	Novara	Novara						
interna all'ex O.P.		X						
esterna all' ex O.P.	X							
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	G.A.	C.P.						
N. posti letto	3	20 (2 mod.)						
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	1 ex O.P.+2 Ter.	15 ex O.P.+2 Ter.						
N. posti letto per stanza	3	2-3 letti						
Rapporto n. servizi/p.l.		servizi in comune						
N. operatori per qualifica:	a fascia oraria							
dirigente medico		1 part-time						
psicologo		1 part-time						
assistente sociale	1 (2ore/die)	1 part-time						
infermiere prof.	1 (2ore/die)	12						
educatore	1 (2ore/die)	2 (12ore/die)						
ausiliario								
Gestione:	DSM	DSM						
diretta	X	X						
mista								
privata								
Retta pro capite/die		£ 200.000						
Partecipazione dell'utente alla spesa	no	no						

Regione: Piemonte Azienda USL di: Novara (n. 13)

n. totale pazienti	145
n. pazienti sottoprogetto dimissione	111 (nel numero sono compresi anche i pazienti relativi al sottoprogetto R.S.A.)
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	34

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.P.(A.) + C.P.(B.)	1 C.P. (A. 2 moduli) in ex O.P. 1 C.P. (B. 2 moduli) in ex O.P.	20 14
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A. + R.A.F. + R.A.	x strutture	111 (nel numero sono compresi anche i pazienti disabili)
RSA per disabili	R.S.A. + R.A.F. + R.A.	x strutture	
ALTRO			
ALTRO			

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.P. (A.) + C.P.(B.)	1 C.P.(B.) fuori ex O.P (Az. USL 14) (1 C.P. tipo B. in ex O.P.) (1 C.P. (A.) in ex O.P)	8 15 solo pz del territorio
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	G.A.	1 G.A.	1
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A.	R.S.A	69
RSA per disabili	R.A.F. + C.A	2 R.A.F. + 1 C.A.	40
ALTRO			1(a domicilio)
N. DECEDUTI	5(psich) + 1(anz.)+5(disab)		11

Regione: Piemonte

Azienda USL : n. 13 di Novara Ex OP di: Novara

L' ex OP è stato venduto: **no**, ceduto in locazione: **no**, riutilizzato: **totalmente no**
in parte: **si**

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti): 1 C.S.M.

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Pubblica, Servizio Veterinario, Ambulatorio di Medicina Legale, Medicina dello Sport, Sede Distrettuale di Novara, Guardia Medica, Ser.T., Sede di Screening Oncologico.

Altre attività (specificare quali): Una Scuola Pubblica.

Azienda USL n. 11 di Vercelli: ex O.P. di Vercelli

L'indagine è stata effettuata alla presenza dei già menzionati referenti per la Regione Piemonte e dei Dottori A. Colucci, G.P. Basunti e G. Geda, rispettivamente Direttore Sanitario, responsabile del Dipartimento di Salute Mentale e responsabile del Progetto di superamento dell'ex O.P. di Vercelli; nel corso della stessa si è appreso che:

Il Progetto di superamento dell'ex O.P. di Vercelli, articolato secondo i già menzionati 3 sottoprogetti, è stato formalizzato con deliberazione del Commissario n. 3667 del 19/12/96 e prevedeva per i 93 ex degenti ad esso interessati: l'attivazione di una C.P. (con 2 nuclei) interna all'area dell'ex O.P. adatta ad ospitare 30 soggetti classificati psichiatrici, una C.P. (anch'essa con 2 nuclei) all'esterno dell'area dell'ex O.P. per 18 ospiti psichiatrici, una C.A. del territorio (assistenza sulle 12 ore) per 6 ospiti psichiatrici. Il Progetto prevedeva, inoltre, l'attivazione o l'utilizzazione di strutture socio - riabilitative (R.S.A., R.A.F., R.A.) di proprietà dell'Azienda USL n. 11 e di altre Aziende USL, per i 39 ex degenti classificati come anziani e disabili.

Il Progetto di superamento è stato, in linea di massima, rispettato, pur con qualche variazione dovuta alla successiva riqualificazione degli ospiti. Attualmente sono state attivate le 2 C.P. previste, l'esterna all'ex O.P. (di proprietà dell'Azienda USL n.12) ospita 3 ex degenti psichiatrici, quella interna ospita 26 soggetti psichiatrici, di cui 3 provenienti dal territorio; 8 ex degenti sono stati inseriti a domicilio. Per i rimanenti 50 ex degenti classificati anziani e disabili (nel numero sono compresi anche alcuni pazienti psichiatrici rivalutati) sono state attivate 8 strutture socio - riabilitative (3 R.S.A., 4 R.A.F. ed 1 Istituto ex art. 26) di proprietà dell'Azienda USL n. 11 e di altre Aziende USL, infine 6 ex degenti risultano deceduti.

La Comunità Protetta visitata è composta da 2 nuclei e ospita 26 soggetti psichiatrici dell'ex O.P. e 3 pazienti provenienti dal territorio. Rispetta i requisiti indicati dalla Regione Piemonte (D.C.R. n. 375/1370 del 28/01/97) è stata recentemente oggetto di ristrutturazione e, pertanto, presenta ancora scarsi elementi di personalizzazione ed umanizzazione. Esiguo il numero del personale socio riabilitativo, supportato però da figure infermieristiche adeguatamente formate a promuovere il processo di deistituzionalizzazione degli ospiti.

Regione: Piemonte Azienda USL di: Vercelli (n. 11)

n. totale pazienti	93
n. pazienti sottoprogetto dimissione	54 (nel numero sono compresi anche i pazienti relativi al sottoprogetto riabilitazione)
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	
n. pazienti sottoprogetto R.S.A.	39

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.P. (A.)	1 C.P. (con 2 moduli) in ex O.P. 1 C.P. fuori ex O.P.	30 18
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	C.A.	non era prevista la sede	6
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A.+ R.A.F.+ R.A.	x strutture fuori ex O.P.	39 (tra anziani e disabili)
RSA per disabili			
ALTRO			
ALTRO			

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.P. (A.)	1 C.P. (A.)fuori ex O.P. (dell'Az. USL 12) 1 C.P. (A.)(con 2 moduli) in ex O.P.	3 26
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A.+ R.A.F.	2 R.S.A.+1 R.A.F.	50 (nel numero sono compresi anziani, disabili e 10 pz psich. rivalutati)
RSA per disabili	R.S.A.+ R.A.F. +strut. ex art. 26	1 R.S.A.+3 R.A.F.+ 1 strut. ex art. 26	
ALTRO			8 a domicilio
N. DECEDUTI	3(anz.)+3 (disab)		6

CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI GESTITE DAL D.S.M.

REGIONE: Piemonte		AZIENDA USL n.11 di: Vercelli						
Struttura di	Vercelli							
interna all'ex O.P.	X							
esterna all' ex O.P.								
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	C.P.(2 nuclei)							
N. posti letto	15+15							
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	26 ex O.P.+3 Ter.							
N. posti letto per stanza	2-3 letti							
Rapporto n. servizi/p.l.	servizi in comune							
N. operatori per qualifica:								
dirigente medico	3 con totali 40 ore/sett.							
psicologo	1 part-time							
assistente sociale								
infermiere prof.	13							
arteterapeuta	1							
ausiliario								
OTA	8							
Gestione:	DSM							
diretta	X							
mista								
privata								
Retta pro capite/die	£ 180.000							
Partecipazione dell' utente alla spesa	no							